Peppol Authority Italia



Emanuela Mariotti Area Trasformazione Digitale

30/11/2021



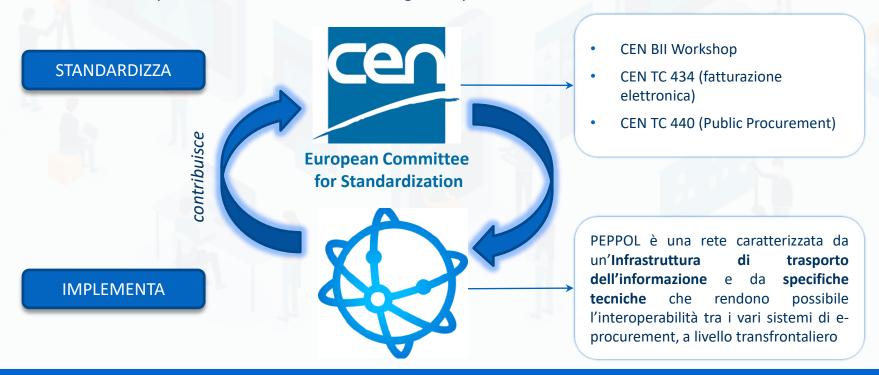
Il ruolo di AgID nella trasformazione digitale del procurement pubblico

- Il **Codice dei Contratti Pubblici** (D. Lgs n. 50/2016), all'art. 58 comma 10, stabilisce che AgID emana le «Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisto e di negoziazione»
 - AgID ha emanato le suddette regole con <u>Circolare n.3 del 6 dicembre 2016</u>
- Inoltre, l'art. 44 (Digitalizzazione delle procedure) stabilisce che con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nonchè dell'Autorità garante della privacy per i profili di competenza, sono definite le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici
 - Il **DM 148/2021** del Ministero Funzione Pubblica del 12 agosto 2021 stabilisce, all'art 2 comma 2, che le regole tecniche per la definizione delle modalità di digitalizzazione sono dettate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) con apposite linee guida, ai sensi dell'articolo 71 del CAD



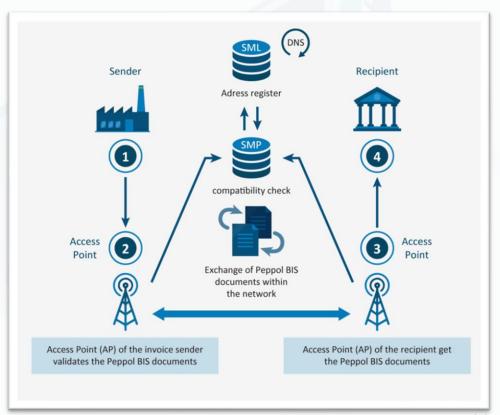
Peppol – Pan European Public Procurement Online

• Per implementare il sistema e-procurement sono necessari gli standard per l'interconnessione dei sistemi e l'interoperabilità delle informazioni legate al procurement



Peppol e l'infrastruttura di trasporto eDelivery

- Modello '4 Corners':
 - Mittente (C1)
 - Access Point Mittente (C2)
 - Access Point Destinatario (C3)
 - Destinatario (C4)
- SML = Service Metadata Locator
 - Registro centrale europeo di tutti gli identificativi dei partecipanti alla rete Peppol (Peppol Participant Identifiers) ed endpoint del SMP associato a ciascuno di essi
 - 1 Participant ID <-> 1 endpoint SMP
- SMP = Service Metadata Publisher
 - Registro su cui è specificato l'endpoint di ricezione (URL Access Point) di una tipologia di documento supportato per un Participant Identifier



Fonte immagine: link



La Community OpenPEPPOL

⇒ 335 Access Point in 35 Paesi (<u>www.peppol.eu</u>)

17 Peppol Authority nel mondo

- Agenzia per l'Italia Digitale (Italy)
- BOSA (Belgium)
- Department of Health and Social Care (UK)
- DFØ (Norway)
- ERST (Denmark)
- DIGG (Sweden)
- Ministry of Economic Development (Poland)
- Department of Public Expenditure and Reform (Ireland)
- Ministry of the Interior and Kingdom Relations (NPA) (Netherlands)
- Australian Taxation Office (ATO) (Australia)
- Digital Agency, Government of Japan, (Japan)
- Financial Management Authority (FJS) (Iceland)
- Ministry of Digital Governance GSIS (Greece)
- eSPap (Portugal)
- IMDA (Singapore)
- MBIE (New Zealand)



9 Paesi su 27 Stati Membri sono membri di OpenPEPPOL

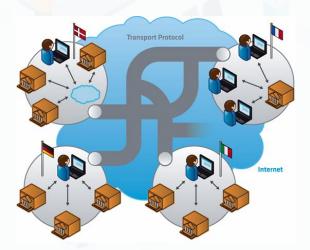
Il ruolo della Peppol Authority Italia

AgID è la **PEPPOL Authority Italia**:

- qualifica i soggetti che intendono divenire Access Point provider, fornendo supporto nelle fasi di test e validazione degli AP
- monitora il rispetto degli aspetti legali e delle policy PEPPOL previste per gli Access Point provider
- fornisce supporto informativo agli utilizzatori dell'infrastruttura PEPPOL
- indica anche le estensioni nazionali delle specifiche PEPPOL BIS per lo scambio di messaggi in conformità alla normativa italiana.
- gestisce il Service Metadata Publisher PEPPOL italiano centralizzato (SMP Unico della PA), contenente l'elenco di tutte le Pubbliche Amministrazioni abilitate alla ricezione dei messaggi PEPPOL

AgID partecipa ai tavoli CEN e OpenPEPPOL per garantire la convergenza degli standard





Il sito della Peppol Authority Italia è https://peppol.agid.gov.it



Peppol in Italia

40 Access Points certificati sul territorio italiano
 (https://peppol.agid.gov.it/it/qualificazione-ap-smp/elenco-ap-smp/)

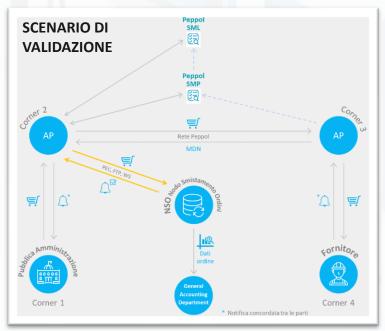
 I suddetti AP Service Provider hanno dimostrato capacità di supporto delle seguenti specificità nazionali PEPPOL BIS:

- ✓ Fatturazione (IT) implementa regole tecniche relative alla gestione delle fatture europee come da Provvedimento del 18 aprile 2019, Agenzia delle Entrate
- ✓ Ordinazione Semplice
- ✓ Ordinazione Completa
- ✓ Ordinazione Pre-Concordata
- ✓ Documento di Trasporto
- Le Specifiche tecniche valide nel contesto nazionale sono pubblicate sul sito della Peppol Authority Italia https://peppol-docs.agid.gov.it/docs/my index.jsp
- La **procedura di qualificazione** degli AP/SMP è pubblicata sul sito della Peppol Authority Italia https://peppol.agid.gov.it/it/qualificazione-ap-smp/



Ordinazione elettronica con Peppol

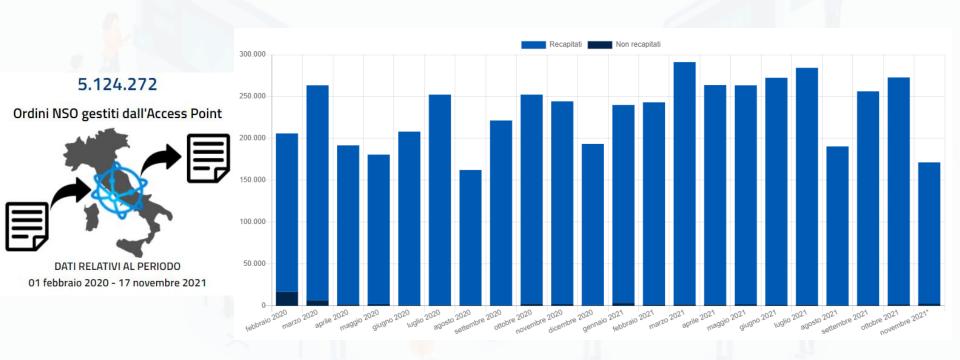
- La legge di Bilancio 2018 commi 411-414 stabilisce che gli ordini di acquisto della PA siano esclusivamente in formato elettronico e trasmessi tramite NSO
- Il formato selezionato è quello dei documenti Peppol BIS 3 (UBL)
- NSO, in aggiunta alle modalità tradizionali di comunicazione (PEC, FTP, WS) prevede anche la trasmissione su rete Peppol
- Per approfondimenti https://peppol.agid.gov.it/it/approfondimenti/ordine-elettronico/







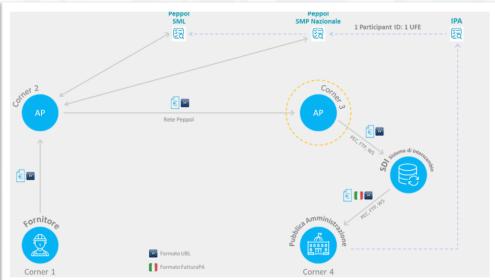
Ordini NSO gestiti dall'Access Point AgID



Fatturazione elettronica con Peppol

- La Direttiva 55/2014 dava mandato al CEN per lo sviluppo dello standard europeo di fatturazione, poi pubblicato con norma europea EN 16931-1:2017
- La Direttiva è stata recepita in Italia con il decreto legislativo n.148 del 27 dicembre 2018, entrato in vigore il 1° febbraio 2019

 Il recepimento ha quindi reso obbligatorie la ricezione, la traduzione e la consegna delle fatture elettroniche redatte secondo lo standard europeo (EN16931), tramite il Sistema di Interscambio (SdI), per le PA centrali (dal 18 aprile 2019) e locali (dal 18 aprile 2020)



- Il formato PEPPOL BIS Billing 3 è aderente alla norma EN16931
 - AgID pubblica le specifiche tecniche del PEPPOL BIS
 Fatturazione 3(IT) vedi Provvedimento del18 aprile
 2019, Agenzia delle Entrate
- In virtù dell'integrazione tra SMP Unico della PA e registro IPA, tutte le PA possono scegliere il proprio Access Point intermediario delle fatture ricevute su rete Peppol
- La PA deve:
 - ✓ avvalersi di un Service Provider Peppol che sia anche intermediario qualificato verso SdI
 - ✓ Deve configurare il **canale di ricezione** per gli uffici di fatturazione elettronica su **IPA**

Per approfondimenti https://peppol.agid.gov.it/it/approfondimenti/fattura-elettronica/



Attività di definizione delle specifiche OpenPeppol

OpenPEPPOL organizza dei **Working Group** per la definizione e l'evoluzione dei profili relativi ai documenti scambiati nel public procurement, oltre che alle specifiche relative al trasporto degli stessi.

Ciascun Working Group afferisce ad una delle seguenti Coordinating Community:

- Post-Award Community (PoAC), che si interessa della definizione dei profili legati alla fase di post-award dell'eprocurement (catalogo elettronico, fattura elettronica, ordine, documento di trasporto, nota di credito);
- eDelivery Community (eDeC), che si occupa delle specifiche tecniche relative alla eDelivery network;
- Pre Award Community (PrACC), il cui scopo è definire le specifiche per i profili legati alla fase di pre-award (Catalogo elettronico, ESPD, VCD).

Per partecipare ai gruppi di lavoro è necessario diventare OpenPEPPOL Member (anche come osservatori) https://peppol.eu/get-involved/





Il Paese che cambia passa da qui.

agid.gov.it

